



iniziativa  
da las alps

## Iniziativa delle Alpi

### Rapporto annuale e conti 2011



**Iniziativa delle Alpi** Associazione per la protezione dello spazio alpino dal traffico di transito  
Herrengasse 2 Casella postale 28 CH-6460 Altdorf Telefono +41 (0)41 870 97 81  
Casella postale 29 3900 Briga Telefono +41 (0)27 924 22 26  
info@alpeninitiative.ch www.iniziativa-delle-alpi.ch conto offerte 19-6246-9



L'ex Ministro dei trasporti Moritz Leuenberger una volta ha detto: l'associazione Iniziativa delle Alpi «è il costante pungolo nel fianco della politica dei trasporti svizzera». Anche a quasi 20 anni dall'approvazione dell'iniziativa popolare, l'Iniziativa delle Alpi non ha cambiato il suo carattere. A ragion veduta, come ha dimostrato il 2011. Così nel Canton Uri, l'UDC, assecondata dal Governo cantonale, ha tentato di far cadere il divieto di costruire un secondo tubo autostradale al Gottardo. Da Berna, invece, a fine 2011 è giunta la dichiarazione di capitolazione, secondo cui l'obiettivo di trasferimento non potrà essere raggiunto. Finché ci saranno questi attacchi alle fondamenta stesse di una politica dei trasporti sostenibile e rispettosa delle persone e dell'ambiente, rispettivamente finché non verrà applicata, l'Iniziativa delle Alpi farà opposizione e continuerà a proporre soluzioni costruttive come la borsa dei transiti alpini. Almeno di questo la Svizzera può fidarsi.

## 1. Politica

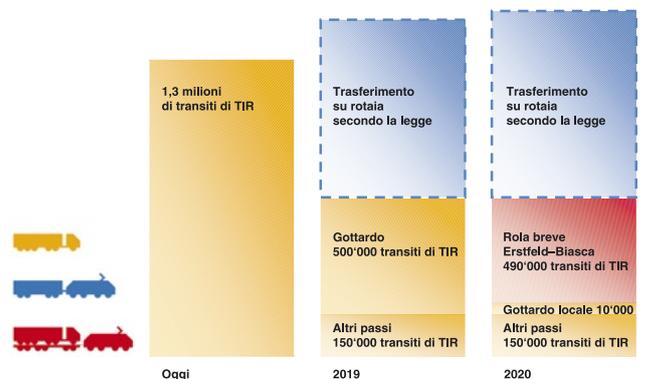
### Una politica dei trasporti per le Alpi

La prima metà del 2011 è stata caratterizzata dalla **campagna di votazione urana contro il raddoppio** del Gottardo. Un'iniziativa cantonale della Giovane UDC chiedeva un secondo tubo «senza aumento della capacità», il Consiglio di Stato un «tubo sostitutivo» con rinuncia al risanamento di quello esistente. Con un'ampia coalizione, l'Iniziativa delle Alpi è riuscita a far fallire l'iniziativa col 56.9% di voti contrari e il controprogetto col 68.6% di No.

Il 17 dicembre 2010 il Consiglio federale aveva pubblicato il rapporto sul risanamento della galleria stradale del Gottardo. Il documento illustrava che il risanamento è possibile anche senza una seconda canna. In seguito, la Commissione ha chiesto degli approfondimenti sulle conseguenze per l'economia. In occasione della sua conferenza stampa annuale del 15 febbraio 2011, l'Iniziativa delle Alpi ha pubblicato il «Piano del traffico Gottardo», elaborato da un apposito gruppo di lavoro. Esso mostra che un'autostrada viaggiante (Rola) breve per i TIR nella galleria di base potrebbe essere sensata anche quale soluzione duratura. In una **perizia** il prof. Philippe Mastronardi ha diagnosticato una lacuna nella legge sul transito stradale (LTS), che dovrebbe essere colmata prima di poter costruire un secondo tunnel. Uno studio della ditta Metron su

incarico dell'Iniziativa delle Alpi ha evidenziato che un divieto di transito dei camion nella galleria del Gottardo, combinato con il trasbordo dei TIR nella galleria di base, permetterebbe di ridurre a un quarto la durata complessiva degli ingorghi al Gottardo. Insieme all'ATA e al PS Grigioni, il 27 maggio l'Iniziativa delle Alpi ha organizzato una conferenza stampa molto ben frequentata a Coira.

Ben poco s'è mosso nella **politica di trasferimento**. Il quinto rapporto sul trasferimento non ha portato alcuna sorpresa. Il Consiglio federale ha dichiarato che l'obiettivo



La Rola breve (autostrada viaggiante) non sostituisce il trasferimento sulla ferrovia! Permette solo di smaltire il traffico pesante consentito dalla legge durante il periodo dei lavori di risanamento della galleria stradale.



Vignetta sull'«eco»: Ida, il nostro camoscio, è entusiasta dell'idea di una borsa dei transiti per tutto l'arco alpino.

di trasferimento è irraggiungibile, senza proporre nuove soluzioni efficaci. Che le misure per il trasferimento strada/ferrovia fossero insufficienti, l'Iniziativa delle Alpi l'aveva già anticipato il 30 settembre, quando sui quattro assi di transito ha organizzato azioni per festeggiare il «Capodanno dei camion».

L'Iniziativa delle Alpi ha continuato a propagare con convinzione la **borsa dei transiti alpini** sia in Svizzera che all'estero. Il 5 ottobre dieci deputati del Landtag bavarese e i loro collaboratori hanno visitato il Canton Uri. Inoltre, abbiamo potuto presentare la borsa dei transiti in numerose altre occasioni. Lo studio ALBATRAS, realizzato su incarico dei ministri dei trasporti dei paesi alpini, paragona i tre strumenti per il trasferimento: la BTA, Toll+ e i certificati dipendenti dalle emissioni. Ne risulta che la BTA ha il maggior effetto di trasferimento.

Nel corso dell'anno l'Iniziativa delle Alpi ha preso posizione su diverse tematiche nell'ambito di **procedure di consultazione**. In relazione al finanziamento e all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF), l'Iniziativa delle Alpi si è espressa contro un rincaro unilaterale dei trasporti pubblici. Inoltre, l'Iniziativa delle Alpi ha preso posizione sulla modifica del sistema dei prezzi di traccia, sull'aumento di prezzo della vignetta autostradale e sulla strategia federale per la biodiversità

Con due nuovi **documenti di lavoro** l'Iniziativa delle Alpi ha verificato le proprie posizioni. La riduzione delle emissioni nocive grazie all'impiego di tecnologie moderne sui camion non è una ragione per rinunciare alla continuazione della



Mastodontico: un megatruck, detto anche ginaliner, nella capitale svedese Stoccolma.

politica di trasferimento. Nel confronto con la ferrovia, anche in futuro il trasporto su strada ha un bilancio decisamente più sfavorevole. La decisione del Consiglio federale di uscire dalla produzione di corrente elettrica con centrali nucleari ha portato anche noi a valutare le possibili conseguenze sulla politica di trasferimento. Ne risulta che la ferrovia può circolare anche senza corrente d'origine nucleare e che quindi l'uscita dall'atomo non mette in pericolo la politica di trasferimento.

Con una serie di iniziative cantonali, insieme alla **coalizione «nomegatrucks.ch»** ci è stato possibile convincere il Parlamento ad ancorare nella legge la lunghezza massima dei camion; finora era regolata solo tramite ordinanza e poteva essere cambiata in qualsiasi momento dal Consiglio federale. Con uno studio esauriente l'Iniziativa delle Alpi aveva precedentemente illustrato le conseguenze finanziarie di un'ammissione dei megatruck sulla rete stradale svizzera.

## 2. Comunicazione

### Protezione delle Alpi – far conoscere le soluzioni

Non sarebbe sensato, non lasciare più circolare i camion nella galleria stradale del Gottardo e trasportarli invece sulla ferrovia attraverso la nuova galleria di base? Ciò permetterebbe di sgravare dal traffico pesante le ripide rampe d'accesso nella Valle della Reuss e in Leventina, nonché di ridurre massicciamente il rischio di gravi incidenti nella galleria autostradale. Inoltre, il risanamento della galleria stradale sarebbe più facile e meno oneroso – un'idea improntata alla sostenibilità che permette di proteggere l'ambiente alpino e che è stata sviluppata dall'Iniziativa delle Alpi. È quest'idea che abbiamo presentato alla **conferenza stampa annuale del febbraio 2011**. I media hanno ampiamente riferito sulla nostra proposta, fra l'altro nel telegiornale, sulla prima pagina del quotidiano popolare «Blick», nel «Blick am Abend», sulla «NZZ», nel «Bote der Urschweiz», nella «Liberté», ecc. Le nostre proposte sono inoltre state riprese da numerosi portali online come «sf.tv», «Tages-Anzeiger/Basler Zeitung/Berner Zeitung», «20 Minuti», «Teleticino», «Corriere del Ticino», «RSI», «RSR», ecc.

Complessivamente l'Iniziativa delle Alpi ha organizzato 5 conferenze stampa, tre delle quali in collaborazione con altre organizzazioni o nell'ambito di un comitato: conferenza



«Capodanno dei camion» in Ticino



«Capodanno dei camion» al Sempione



Manifesto della campagna di votazione nel Canton Uri del maggio 2011: un secondo tubo stradale al Gottardo attirerebbe soprattutto più traffico pesante dall'area dell'UE

stampa annuale (febbraio, Berna), conferenza stampa «2 x No al 2° tubo» (marzo, Altdorf), conferenza stampa «No al raddoppio» (marzo, Bellinzona), conferenza stampa «risanare e trasferire» (maggio, Coira), Capodanno dei camion (settembre, Erstfeld, Chiasso, Unterrealta, Sempione). Inoltre, l'Iniziativa delle Alpi ha pubblicato più di **30 comunicati stampa**, probabilmente un record. Vi ha sicuramente contribuito l'accesa discussione sul raddoppio del Gottardo.

Un progetto centrale per la comunicazione è stata la **campagna di votazione nel Canton Uri**. Gli aventi diritto di voto erano chiamati, nel maggio del 2011, ad esprimersi su due oggetti che, in relazione ai lavori di risanamento nella



Vignetta sull'«eco»: il Camoscio Ida è felice per il No urano al raddoppio del Gottardo

galleria stradale del Gottardo, chiedevano la realizzazione di un secondo tubo. Con un proprio budget, particolari sforzi per raccogliere fondi e idee, con slogan arguti e un comitato molto impegnato, è stato possibile condurre una buona campagna. Per finire, la popolazione urana ha decisamente bocciato il raddoppio del Gottardo. Ancora una volta! E nonostante i sondaggi effettuati prima della votazione andassero in un'altra direzione!

Dietro al «Capodanno dei camion» c'era un concetto particolare: con quattro manifestazioni parallele nei Cantoni alpini Grigioni, Ticino, Uri e Vallese abbiamo voluto essere presenti in particolare sui media locali col messaggio che l'obiettivo intermedio fissato nella legge di al massimo 1 milione di camion all'anno in transito dalle Alpi sarebbe stato miseramente fallito nel 2011. Infatti, già in settembre un milione di camion aveva valicato le Alpi – senza che il Consiglio federale adottasse qualche sanzione o anche solo si chinasse sulla questione. L'azione, organizzata in collaborazione con diverse associazioni amiche, ha avuto una buona eco sulla stampa.

Un progetto importante è stato anche il **nuovo sito internet con incluso lo shop online**. L'Iniziativa delle Alpi ha così inteso modernizzare la propria immagine verso l'esterno e spiegare meglio le prestazioni dell'associazione. D'altra parte, la direzione desiderava un sito più facile da gestire e con maggiori possibilità d'impaginazione. Entrambe le esigenze sono soddisfatte col nuovo sistema. Il progetto ha potuto essere realizzato senza particolari difficoltà e nell'ambito del relativo preventivo.



In seguito è stato rivisto e aggiornato anche il sito **www.borsa-dei-transiti.ch**. La «borsa dei transiti alpini» ha ora un proprio sito, disgiunto da [www.iniziativa-delle-alpi.ch](http://www.iniziativa-delle-alpi.ch).

L'Iniziativa delle Alpi è ora **presente anche su Facebook**. Speriamo così di poter attirare l'attenzione sulla necessità di proteggere le Alpi e di poter suscitare nuove simpatie. Le prime esperienze sono promettenti e molto positive.



Il falò delle Alpi nel 2011 è stato acceso sulla Belalp



Franz Hohler (nella foto sull'Agassizhorn) ha scritto cinque storie per l'«eco», fra l'altro sullo schiavo Renty, riconoscibile nella piccola foto

Come tutti gli anni il nostro organo d'informazione, l'«eco», è apparso cinque volte. Oltre all'attualità politica e alle informazioni sulle attività dell'Iniziativa delle Alpi con lo shop delle alpi e le offerte d'escursioni, vogliamo anche offrire più momenti di lettura. Il progetto di ospitare testi d'un autore conosciuto è andato in porto: **Franz Hohler** ha scritto un testo per ognuno dei cinque numeri dell'«eco». Il progetto continua anche nel 2012 con un altro autore.

Una presenza particolare è stata quella del **clown Dimitri** che, a nome dell'Iniziativa delle Alpi, nell'ottobre 2011 ha scritto una lettera aperta ai Parlamentari dopo le elezioni



Nel 2011 il clown ticinese Dimitri ha scritto e disegnato per l'Iniziativa delle Alpi

del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Dimitri ha lanciato un appello affinché i politici mettessero finalmente in pratica l'articolo sulla protezione della regione alpina dal traffico di transito.

### 3. Escursioni

#### Chi cammina si gode le Alpi

L'Iniziativa delle Alpi ha potuto offrire 13 escursioni nel 2011. È stato possibile solo grazie all'impegno volontario delle nostre **guide**, che quasi sempre organizzano escursioni per l'Iniziativa delle Alpi già da molti anni. Complessivamente 123 membri – in gruppi di 6 fino a 17 escursionisti per volta – hanno così potuto scoprire zone magnifiche in Svizzera, Italia e Francia, accompagnate da persone competenti. Hanno avuto particolare successo le escursioni «sulle tracce di Stevenson attraverso le Cevenne», «qua e là dal confine» e «ai piedi delle Alpi – Costa Azzurra».

Un'escursione particolare è stata organizzata in occasione del «falò delle Alpi», che stavolta è stato acceso in Vallese sulla Belalp. La passeggiata dell'Iniziativa delle Alpi ha portato i partecipanti sul Sparrhorn con traversata fino alla Riederalp.

### 4. Vendite dello Shop delle Alpi

#### Molte novità nella bottega delle Alpi

In aprile lo Shop delle Alpi ha **rinnovato la sua presenza su internet**. I prodotti sono stati ordinati per gruppi, cosicché è più facile farsi un'idea dell'offerta. Si può ordinare comodamente per e-mail. Miglioramenti sono stati possibili anche grazie alle innovazioni tecniche adottate. Invece della registrazione manuale, le ordinazioni possono ora essere lette direttamente dal software contabile. Una parte del tempo di lavoro così risparmiato va a beneficio della clientela, in quanto le ordinazioni via internet a partire da 200 franchi sono inviate senza spese di spedizione.





Nel 2011 i membri dell'Iniziativa delle Alpi si sono riuniti nel «Tropenhaus» di Frutigen.

In vista del periodo natalizio, anche la **carta dei prodotti** è stata dotata di una nuova veste. Quale quaderno in formato orizzontale è più pratica rispetto alla versione precedente. I prodotti presentati in copertina sembrano riscuotere un particolare interesse. L'invitante torta di castagne è stata subito molto ambita. Fino a Natale è stata ordinata più di 400 volte, dopodiché abbiamo concesso una pausa alla nostra alacre pasticciera.

La cifra d'affari della bottega delle Alpi ha subito una leggera flessione del 10% rispetto all'anno precedente, ma in compenso abbiamo potuto fornire 15'408 prodotti (+ 1'078) suddivisi in 3'650 pacchetti (- 96). 3'115 (+ 480) clienti hanno ordinato, in media, 4,2 articoli per volta (+ 0,4). In particolare, la vendita speciale per rinnovo del magazzino è stata ampiamente sfruttata, cosa che dovrebbe spiegare la flessione della cifra d'affari. 1/3 delle ordinazioni è stato arrotondato con un'offerta.

## 5. Associazione

### Nuove quote d'affiliazione, nuovi membri di Comitato

Il Comitato dell'Iniziativa delle Alpi si è riunito quattro volte nel 2011, di cui un fine settimana di pianificazione a Rapperswil. La Direzione ha tenuto sette conferenze telefoniche e in agosto i suoi membri nonché i collaboratori hanno tenuto un seminario nel Dazio Grande – con vista diretta sull'A2 e sulla ferrovia all'inizio della gola del Piottino. L'**Assemblea dei membri** s'è riunita il 14 maggio nel «Tropenhaus» di Frutigen, al portale nord della galleria di base del Lötschberg. Ha deciso una piccola modifica degli statuti relativa alla revisione dei conti e un modesto aumento della quota d'affiliazione da 55 a 60 franchi. In



Daniela Lehmann e Jon Pult, entrambi nuovi membri del Comitato dell'Iniziativa delle Alpi.

compenso, il contributo associativo per le persone senza attività lavorativa è stato ridotto da 35 a 30 franchi. Inoltre, è stata introdotta l'affiliazione quale famiglia per 100 franchi all'anno. Sono stati eletti due nuovi membri di Comitato: **Daniela Lehmann**, coordinatrice della politica dei trasporti del sindacato SEV, e **Jon Pult**, Presidente del PS Grigioni. Il Presidente Fabio Pedrina e gli altri membri di Comitato son stati confermati per acclamazione.

## 6. Personale

### Due nuovi collaboratori rafforzano la squadra

L'occupazione di personale nel 2011 è stata di 650% (2009: 700%) percentuali di posti di lavoro. Dal gennaio 2011 il geografo **Remco Giovanoli** si occupa della politica di trasferimento. **Toni Aschwanden**, da molti anni il nostro «ambasciatore» in Europa per la borsa dei transiti alpini, ha lasciato l'incarico alla fine di dicembre. Con **Manuel Herrmann**, M.A International Relations, abbiamo potuto ingaggiare un successore con esperienza in campo diplomatico. **Doris Zurwerra** ha festeggiato i suoi 10 anni di collaborazione con l'Iniziativa delle Alpi. È responsabile per le escursioni e lo Shop delle Alpi. Grazie alla sua manina nella scelta dei prodotti, è stata capace di far quadruplicare la cifra d'affari.

Le collaboratrici e i collaboratori hanno coordinato le attività e consolidato la loro collaborazione durante un incontro di due giorni a Coglio, in Val Maggia, che ha compreso anche un'escursione.

## 7. Ricerca membri e fundraising

### Grazie per la vostra iniziativa!

56'284 persone (+148) hanno ricevuto regolarmente la «posta dell'eco» nel 2011 e quindi anche le richieste di offerte. In gennaio, inoltre, 4'289 (-2) donatrici e donatori hanno ricevuto una lettera di ringraziamento e l'attestato di donazione, poiché l'anno precedente hanno versato più di 100 franchi. **15'874 (-484) persone sostengono generosamente il lavoro dell'Iniziativa delle Alpi con le loro quote d'affiliazione o con offerte per un ammontare totale di Fr. 1'442'598 (+156'978). Grazie mille!**

Una generosa mecenate ha permesso la prosecuzione del progetto «rete per la borsa dei transiti alpini» con offerte vincolate per complessivamente Fr. 150'000. Il finanziamento da parte della Oak Foundation non è più stato accordato, in quanto questa fondazione non è più attiva in Europa.

## 8. Finanze

### Protezione delle Alpi certificata ZEWO

Dal 2009 l'associazione Iniziativa delle Alpi è certificata col sigillo di qualità ZEWO. La ZEWO contraddistingue così le organizzazioni d'utilità pubblica che impiegano coscienziosamente e in modo mirato le offerte che ricevono.



L'Iniziativa delle Alpi opera coi mezzi disponibili e ha perciò un piccolo capitale organizzativo che deve essere disponibile in contanti. Perciò non ha investimenti in titoli. Il conto annuale 2011 chiude con un **avanzo di Fr. 116'756**, Fr. 150'756 meglio di quanto previsto a preventivo. Fr. 77'663 di questo risultato soddisfacente sono stati allocati con vincolo di destinazione al Fondo borsa dei transiti alpini. Per i lavori all'Istituto per il traffico merci è stato possibile liberare mezzi dal capitale dell'organizzazione dell'Iniziativa delle Alpi. Il capitale dell'organizzazione dell'Iniziativa delle Alpi è salito di 43'634 franchi a Fr. 311'096. Secondo le direttive l'organizzazione dovrebbe essere in grado di finanziarsi per mezzo anno coi capitali propri. Ciò al momento non dovrebbe ancora essere possibile.

## 9. Prospettive

### Contro l'indebolimento dell'obiettivo, contro un secondo tubo

Anche nel 2012 l'Iniziativa delle Alpi dovrà far fronte a importanti sfide. Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati discuteranno parallelamente il rapporto sul trasferimento e quindi un possibile nuovo orientamento della **politica di trasferimento**. Resta aperta la questione su come procedere col risanamento della galleria autostradale del Gottardo. Con ciò sono nuovamente in discussione due obiettivi basilari dell'Iniziativa delle Alpi. Si tratta quindi di impedire un indebolimento dell'obiettivo di trasferimento nonché la realizzazione di un secondo tubo al Gottardo, portando invece avanti la borsa dei transiti alpini quale strumento efficace per il trasferimento strada/ferrovia. Vogliamo tuttavia anche mostrare possibilità tecniche di miglioramento del trasporto ferroviario delle merci. Accanto al corridoio di 4 metri proposto dal Consiglio federale, consideriamo che treni più lunghi, ganci automatici e linee ferroviarie separate per il traffico delle merci e delle persone possono essere misure che facilitano il trasferimento. Col ricorso ai «social media» vogliamo migliorare la nostra presenza anche presso il pubblico più giovane.

Le Alpi – uno spazio vitale ecologicamente sensibile e assolutamente degno di protezione.





## Gli organi dell'associazione

### Membri

L'Assemblea dei membri (AM) è l'organo supremo dell'associazione e prende tutte le decisioni di principio. Si riunisce una volta all'anno.

### Direzione

La direzione è responsabile per gli affari correnti. È costituita dal Presidente, dalla Vicepresidente e da altri membri di direzione. La direzione è di volta in volta eletta per un anno. Lavora su base volontaria.

<b>Presidente</b>	<b>in carica dal</b>
Pedrina Fabio, Airolo	2000/1995
<b>Vicepresidente</b>	
Mutter Christa, Friburgo	2009/2001

<b>Membri</b>	
Grass Stefan, Coira	2001
Burgener Thomas, Visp	2009
Hochstrasser Nina, Basilea	2009

### Comitato

Il Comitato mette in pratica le decisioni di principio adottate dall'assemblea dei membri. I membri del Comitato sono di volta in volta eletti dall'AM per un anno. Lavorano a titolo volontario.

	<b>in carica dal</b>
Pedrina Fabio, Airolo, presidente	1993
Mutter Christa, Friburgo, vicepresidente	1992
Brassel-Heiniger Johannes, Klosters	1999
Brassel-Heiniger Monika, Klosters	2005
Burgener Thomas, Visp	1998
Bürgi Bonanomi Elisabeth, Berna	2004
Burri Perret-Gentil Marlène, Hauterive	1995
Gianolli-Gottraux Pietro, Salorino	2000
Grass Stefan, Coira	2001
Hämmerle Andrea, Pratval	1989-2001/2008
Häusler Edith, Kilchberg ZH	2007
Hochstrasser Nina, Basilea	2008
Huwiler Weissen Rita, Briga	1989-2001/2009
Lachenmeier-Thüring Anita, Basilea	2008

	<b>in carica dal</b>
Lehmann Daniela, Berna	2011
Lepori Carlo, Roveredo	1996
Müller Christian, Zurigo	2007
Peduzzi Paolo, Bellinzona	1996
Perret-Gentil Willy, Hauterive	1995
Pult Jon, Coira	2011
Wolf Brigitte, Bitsch	2010

### Revisori

I revisori dei conti controllano il conto annuale e fanno rapporto all'Assemblea dei membri.

Bütler Marcel, Hünenberg	2001
Paglia Erto, Faido	2010

## Il segretariato

Il segretariato è competente per la preparazione e l'applicazione delle decisioni degli organi dell'associazione.

<b>Direttore</b>	
Arnold Rosenkranz Alf	

<b>Responsabili per settore</b>	<b>Occupazione</b>
Arnold Rosenkranz Alf, politica	80%
Bolli Thomas, comunicazione	80%
Lauener-Zwyer Lucia, finanze & organizzazione	60%

<b>Collaboratrici e collaboratori</b>	
Cocchi-Gnos Helene, contabilità	50%
Giovanoli Remco André, politica protezione delle Alpi	60%
Herrmann Manuel, politica internazionale	80%
Kluge Harriet, documentazione	30%
Schild Ursula, amministrazione indirizzi	10%
Schmid Filliger Annalise, spedizione articoli	20%
Strozzi Elena, Romandia e Svizzera italiana	60%
Walker Livio, segretariato	80%
Zurwerra Doris, Shop delle Alpi & escursioni	50%

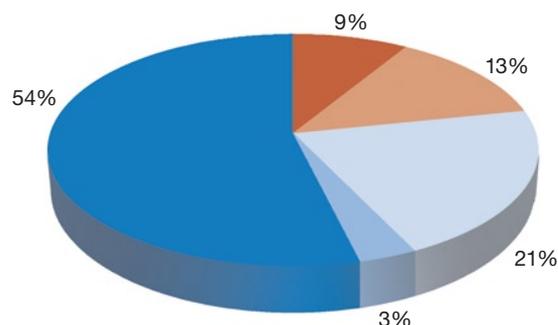
## Rapporto annuale 2011

Conti d'esercizio	2011	2010
<b>INTROITI</b>	<b>1'968'387</b>	<b>1'870'179</b>
raccolta fondi	1'483'598	1'353'861
prestazioni	14'913	14'560
escursioni	84'181	72'265
Shop delle Alpi	385'695	429'493
<b>USCITE</b>	<b>-1'851'814</b>	<b>-1'988'353</b>
progetti di protezione delle Alpi	-995'958	-1'085'690
escursioni	-61'483	-67'453
Shop delle Alpi	-392'085	-400'814
propaganda e raccolta fondi	-240'602	-268'565
amministrazione	-161'686	-165'831
<b>risultato d'esercizio</b>	<b>116'573</b>	<b>-118'174</b>
risultato finanziario	-813	591
risultato rimanente	996	2'691
<b>risultato dell'organizzazione</b>	<b>116'756</b>	<b>-114'892</b>
capitale del fondo	73'122	-82'732
capitale vincolato	-13'000	-
capitale disponibile	56'634	-32'160
<b>risultato dopo movimenti di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Bilancio	31.12.2011	31.12.2010
<b>ATTIVI</b>	<b>489'511</b>	<b>459'758</b>
patrimonio liquido	469'747	451'708
patrimonio investito	19'764	8'050
<b>PASSIVI</b>	<b>489'511</b>	<b>459'758</b>
capitale di terzi	92'824	179'826
capitale del fondo	85'592	12'470
capitale dell'organizzazione	311'096	267'462

Il bilancio annuale 2011 dell'Iniziativa delle Alpi segue nella sua esposizione le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti per le organizzazioni Nonprofit (Swiss GAAP FER) e la direttiva di delimitazione della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchio finanziario qui rappresentato è un riassunto del conto annuale revisionato 2011. Il conto dettagliato e commentato è disponibile su internet all'indirizzo [www.iniziativa-delle-alpi.ch](http://www.iniziativa-delle-alpi.ch) oppure presso il segretariato (tel. 041 870 97 81).

### Spese per settori



Spese per progetti	78%
progetti di protezione delle Alpi	54%
escursioni	3%
Shop delle Alpi	21%
Propaganda e amministrazione	22%
propaganda e raccolta fondi	13%
amministrazione	9%

### Risultato della modifica del capitale

	importo al 31.12.2011	assegnazione 2011	impiego 2011	importo al 31.12.2010	variazione dell'importo
<b>capitale</b>	<b>396'688</b>	<b>226'091</b>	<b>-109'334</b>	<b>279'932</b>	<b>116'756</b>
<b>capitale del fondo</b>	<b>85'592</b>	<b>169'457</b>	<b>-96'334</b>	<b>12'470</b>	<b>73'122</b>
borsa dei transiti alpini	77'663	164'457	-86'793	-	-77'663
istituto risparmio traffico merci	7'929	5'000	-9'541	12'470	-4'541
<b>capitale dell'organizzazione</b>	<b>311'096</b>	<b>56'634</b>	<b>-13'000</b>	<b>267'462</b>	<b>43'634</b>
<b>capitale vincolato acquisito</b>	<b>3'000</b>	<b>-</b>	<b>-13'000</b>	<b>16'000</b>	<b>-13'000</b>
fondo Shop delle Alpi	3'000	-	-13'000	16'000	-13'000
<b>capitale disponibile acquisito</b>	<b>308'096</b>	<b>56'634</b>	<b>-</b>	<b>251'462</b>	<b>56'634</b>
capitale dell'organizzazione	308'096	56'634	-	251'462	56'634